

# ABBAZIAPISANI

Parrocchia di Sant'Eufemia v. m.

via Martiri della Libertà 62 - VILLA DEL CONTE PD

☎ 049.9325054 ✉ abbaziapisani@diocesiv.it

Il foglio è scaricabile dal sito: [www.abbaziaborghetto.com](http://www.abbaziaborghetto.com)

n. 207 (39/2015)

PARROCO d. Giuseppe Busato ☎ 328.9066278 ✉ dongiuseppe72@gmail.com

# BORGHETTO

Parrocchia di San Giovanni Bosco sac.

piazza Antonio Mantiero 1- S. MARTINO DI LUPARI PD

☎ 049.5990083 ✉ borghetto@diocesiv.it

☎ 328.9066278 ✉ dongiuseppe72@gmail.com

XXV SETTIMANA del TEMPO ORDINARIO . dal 27 settembre al 3 ottobre 2015

## ■ ASCOLTO DELLA PAROLA

domenica 27 settembre

### PRIMA LETTURA. Numeri 11,25-29

*In quei giorni, il Signore scese nella nube e gli parlò: prese lo spirito che era su di lui e lo infuse sui settanta anziani: quando lo spirito si fu posato su di essi, quelli profetizzarono, ma non lo fecero più in seguito. Intanto, due uomini, uno chiamato Eldad e l'altro Medad, erano rimasti nell'accampamento e lo spirito si posò su di essi; erano fra gli iscritti ma non erano usciti per andare alla tenda; si misero a profetizzare nell'accampamento. Un giovane corse a riferire la cosa a Mosè e disse: «Eldad e Medad profetizzano nell'accampamento». Allora Giosuè, figlio di Nun, che dalla sua giovinezza era al servizio di Mosè, disse: «Mosè, signor mio, impediscili!». Ma Mosè gli rispose: «Sei tu geloso per me? Fossero tutti profeti nel popolo del Signore e volesse il Signore dare loro il suo spirito!».*

Il racconto del libro dei Numeri presenta l'organizzazione del popolo d'Israele nel suo viaggio verso la terra promessa. Presentato come una comunità santa – di cui tuttavia non vengono taciuti errori, debolezze, ribellioni -, Israele è guidato da YHWH che abita in mezzo al popolo e, accompagnandone le gesta con la sua potenza, manifesta la sua signoria anche sulle popolazioni limitrofe. Il nostro brano mette in evidenza la strutturazione del governo della comunità.

Mosè è il mediatore per eccellenza tra Dio e il popolo. A lui il Signore parla direttamente ed è lui che ha ricevuto in pienezza lo spirito (v. 25a). Gli vengono affiancati 70 anziani (v. 25b), i quali partecipano dell'autorità carismatica di Mosè. Il testo prosegue comunicando una verità che segue un avanzamento importante nel cammino dell'uomo religioso: il dono di Dio non è rigidamente legato a un luogo, ma raggiunge la persona lì dove essa si trova. È il caso di due uomini che, pur convocati tra i settanta anziani, non si erano recati nel luogo fissato. Anche su di loro è effuso lo spirito (v. 26), suscitando il disappunto di Giosuè (v. 28). L'affermazione della libertà sovrana di Dio nel suo agire (v. 29) è il messaggio altissimo che interpella il credente di ogni tempo, sempre tentato di rinchiudere Dio negli angusti spazi di una "giustizia" che si arroga il compito di salvaguardare i presunti

diritti di Dio calpestando quelli delle persone umane.



Eldad e Medad



Tratto da MESSALE dell'Assemblea cristiana. Feriale, LDC 2011.

## 1. PENTATEUCO

### 1.2 I LIBRI dell'ESODO e del LEVITICO

Il libro dell'Esodo inizia ricordando che si è realizzata la prima parte della promessa: una numerosa posterità (1,7) e che gli Israeliti sono schiavi in Egitto (1,8-14; cf 15,13-16). La sua lettura deve però farsi tenendo presente la seconda parte della promessa: «il dono della terra dopo la schiavitù». L'Esodo diventa allora il cammino verso la libertà, una libertà che è dono e conquista. L'iniziativa rimane di Dio il cui nome è YAHVÈ (3,13-15) che significa «Colui che fa esistere», in concreto colui che fa sì che una massa di schiavi sia popolo. Il passaggio dalla schiavitù alla libertà si chiama Pasqua (cc. 12.14), ma la sua conquista esige fedeltà ed è sempre un rischio. Il pane della libertà può essere meno saporito dell'altro (c. 16).

La vera libertà si ha nell'incontro uomo-Dio, cioè nell'Alleanza. È in questa luce che debbono essere letti i cc. 19-40 e i cc. 19,23 e 25 del Levitico riportati nel testo liturgico.

### 1.3 IL LIBRO dei NUMERI

Il nome «Numeri» viene dalla Bibbia greca, quella ebraica invece ha questo titolo: «Nel deserto». Il libro è assai significativo per i brani riportati dalla liturgia (dal capitolo 11 al capitolo 24) che sulla linea dell'Esodo continuano a narrare il cammino verso la terra promessa e le responsabilità di Israele nella ricerca della libertà. Dal capitolo 21 al capitolo 25 il libro dei Numeri parla dell'arrivo in Transgiordania, dal capitolo 26 al capitolo 36 dei preparativi per entrare nella terra dei Padri.



## Avvisi settimanali

- **GRUPPO ANZIANI "del MERCOLEDÌ"**: riprende mercoledì 30 settembre, alle 14.30, al Circolo Noi di Abbazia.
- **SANTE MESSE nei CIMITERI**: giovedì 1, alle **15.00**, ad Abbazia e venerdì 2, alle 9.00, a Borghetto.
- **DIRETTIVO CIRCOLO NOI BORGHETTO**: venerdì 2, alle 20.45, in canonica a Borghetto.
- **50° di PROFESSIONE RELIGIOSA**: domenica 4, suor Emerenziana Pallaro sarà con noi alla santa Messa delle 11.00 per ringraziare il Signore per il traguardo raggiunto.
- **FESTA della TERZA ETÀ**: per tutti coloro che hanno compiuto 65 anni e per quanti hanno voglia di far festa con loro, domenica 4 ottobre con la Santa Messa alle 11.00 (per chi desidera, sarà amministrato il sacramento dell'Unzione degli Infermi) e il pranzo presso la Corte Benedettina. *Da domenica 20 è possibile iscriversi ad Abbazia in*

sacrestia, al Circolo NOI e in canonica (lunedì, giovedì e sabato ore 9.00-12.00). Quota individuale per il pranzo € 15,00.

•**ASSEMBLEA GENITORI SCUOLA dell'INFANZIA di ABBAZIA:** venerdì 9 ottobre, alle 20.30, presso la scuola.

•**RACCOLTA VESTIARIO USATO:** sabato 10 ottobre. In seguito le informazioni del caso. Per ora sono da ritirare i sacchi gialli posti ad Abbazia presso l'altare di san Giuseppe e a Borghetto presso il fonte battesimale in fondo alla chiesa.

•**DIRETTIVO SPORTING 88:** lunedì 12 ottobre, alle 20.45, ad Abbazia.

•**ASSEMBLEA CATECHISTE:** giovedì 15 ottobre, alle 20.45, ad Abbazia.

•**PROSSIMI BATTESIMI:** domenica 18 ottobre, alle ss. Messe delle 9.30 e 11.00. *Contattare il parroco.*

★**OFFERTE TROMBA d'ARIA CASTELLANA:** con la colletta di domenica 20 settembre, sono stati raccolti € 284.20 ad Abbazia ed € 119,00 a Borghetto che saranno consegnati in diocesi nei prossimi giorni.

† Al funerale della nostra sorella CATERINA BOLZON, sono stati raccolti nelle cassette € 57,36 destinati alle opere parrocchiali di Abbazia Pisani.

## VICARIATO DI CASTELLO DI GODEGO

•**ITINERARI di PREPARAZIONE al MATRIMONIO 2015-2016:** vedere le date nel sito internet o nei manifesti affissi alle porte delle chiese. I fidanzati hanno una grande responsabilità nel prepararsi al matrimonio.

•**ISCRIZIONE ITINERARIO di PREPARAZIONE al MATRIMONIO a SAN MARTINO DI LUPARI:** nelle domeniche 27 settembre e 4 ottobre, dalle 10.00 alle 12.00, presso il Centro Giovanile di San Martino. *L'itinerario si svolgerà al venerdì sera (ore 20.45) con cadenza settimanale e la sospensione nel periodo natalizio.* Informazioni in canonica a San Martino (☎ 049.5952006).

•**ISCRIZIONE ITINERARIO di PREPARAZIONE al MATRIMONIO a CASTELLO DI GODEGO:** nelle domeniche 27 settembre e 4 ottobre, dalle 16.00 alle 18.00, in Canonica a Godego. *L'itinerario si svolgerà al sabato sera (ore 20.45) con cadenza settimanale.* Informazioni in canonica a Godego (☎ 0423.468937).

## DIOCESI DI TREVISO

•**DON CLAUDIO ZUANON...** borghettano, nei giorni scorsi, ha lasciato il servizio di cappellano dell'Ospedale Civile San Giacomo di Castelfranco Veneto per continuare le cure sanitarie di cui ha bisogno in questo momento e risiedendo presso la Casa del Clero di Treviso (via Scarpa 5 ☎ 0422.3244), dove risiedono anche don Emilio Spagnolo e don Angelo Santinon. Nel contempo, si è messo a disposizione per servizi pastorali nelle chiese e nelle parrocchie della città. *A don Claudio assicuriamo la nostra preghiera perché possa riacquistare la salute fisica e conservare quella spirituale!*

•**29ª SETTIMANA SOCIALE dei CATTOLICI TREVIGIANI "SCHEGGE DI GUERRA. SEMI DI PACE":** a Treviso, lunedì 28 con mons. Silvano M. Tomasi (Osservatore permanente della S. Sede presso le Nazioni Unite di Ginevra): *"Per una globalizzazione della solidarietà. Il contributo della Chiesa per la pace tra i popoli e il superamento degli attuali squilibri"* e martedì 29, Angelo Romano (responsabile relazioni internazionali della Comunità S. Egidio): *"Il ruolo delle religioni negli attuali scenari di guerra. Come gettare ponti a partire dalla nostra vita quotidiana"*. Gli incontri si svolgono presso l'Auditorium diocesano al Collegio Pio X, a partire dalle 20.30.

•**PERCORSO FORMATIVO con i SEPARATI-DIVORZIATI FEDELI:** a Treviso, dal 29 settembre. *Per informazioni telefonare all'Ufficio Diocesano di Pastorale familiare (☎ 0422.576910) oppure chiedere un depliant al parroco.*

•**PREGHIERA in RICORDO dei MIGRANTI MORTI lungo il cammino:** la Caritas Tarvisina organizza e invita per venerdì 2 ottobre, alle 20.30, presso la Casa della Carità a Treviso (via Venier, 46 – vicino

all'ospedale Ca' Foncello, alla Chiesa Votiva e alla Casa del Clero). In caso di maltempo presso la chiesa di Sant'Ambrogio di Fiera di Treviso.

•**IN PREGHIERA per il SINODO sulla FAMIGLIA:** sabato 3, dalle 18.00 alle 19.30, a Roma, con papa Francesco. *Chi non vi può partecipare, è invitato a vivere una preghiera in comunione spirituale in forma privata o comunitaria.*

•**CONSACRATI e GIOVANI SI INCONTRANO...** sabato 3 ottobre, a Treviso. Incontro rivolto ai giovani dai 18 ai 35 anni. *Per informazioni visionare la locandina appesa nelle chiese.*

•**PERCORSO "NUOVE UNIONI":** a Treviso, dal 25 ottobre, per coloro che hanno stabilito una relazione dopo un precedente matrimonio cattolico. *Per informazioni telefonare all'Ufficio Diocesano di Pastorale familiare (☎ 0422.576910) oppure chiedere un depliant al parroco.*

•**RITIRO SPIRITUALI OPERATORI DELLA PASTORALE DELLA SALUTE (ministri straordinari della Comunione, volontari della salute, UNITALSI, CVS, San Vincenzo, operatori sanitari...):** promossi dall'Ufficio diocesano per la Pastorale della Salute mercoledì 21 a Camposampiero (Santuari Antoniani) e lunedì 26 a Castelfranco Veneto (Chiesa del Cristo). Il ritiro si svolge dalle 15.00 alle 17.00.

## UNZIONE DEGLI INFERMI

Domenica 4, durante la Santa Messa delle 11.00, sarà amministrato il sacramento dell'Unzione degli Infermi. Chi desidera ricevere l'Unzione è pregato di sedere nei primissimi banchi in modo da facilitare il sacerdote. Sono ammessi a riceverlo coloro che vivono una personale situazione di sofferenza:

- un **AVANZATO STATO di DEBOLEZZA** per la quale ci può essere un reale pericolo di vita;
- un'**OPERAZIONE CHIRURGICA** che comporti l'uso dell'anestesia totale, su richiesta del malato, è legittimo concedere l'unzione per la delicatezza che ogni intervento con anestesia totale comporta;
- una **MALATTIA PARTICOLARMENTE IMPEGNATIVA** per la quale ci può essere un reale pericolo di vita;
- la **VECCHIAIA:** chiunque ha compiuto l'80° anno di età, lo riceva almeno una volta. In se stessa non è una vera e propria malattia, tuttavia è riconosciuta come una situazione opportuna per ricevere questo sacramento, purché sia richiesto dal singolo fedele.

Se un malato che ha ricevuto l'Unzione riacquista la salute, può, in caso di un'altra grave malattia, ricevere nuovamente questo sacramento.

## 2ª ASSEMBLEA PASTORALE DELLE PARROCCHIE DI ABBAZIA E BORGHETTO

Con il Consiglio Pastorale si è programmato un incontro unitario per tutti gli operatori pastorali delle nostre due parrocchie che si svolgerà

### DOMENICA 27 SETTEMBRE DALLE 16.00 ALLE 19.00

(si concluderà con la santa Messa). È un momento molto importante per porre le basi del nuovo anno pastorale e per conoscersi come persone e come gruppi. Con responsabilità è bene ritrovarsi tutti insieme per confrontarsi su temi di comune interesse e soprattutto per concordare un modo di essere e di agire che favorisca non solo l'aggregazione ma anche l'evangelizzazione. Sono, perciò, convocati

### TUTTI COLORO CHE PRESTANO A DIVERSO TITOLO UN SERVIZIO IN PARROCCHIA

e cioè: catechisti, animatori, cantori, lettori, ministri straordinari, direttivi e volontari dei Circoli Noi, allenatori e dirigenti sportivi, Gruppo Insieme (genitori scuola infanzia), ecc... nonché Consiglio Pastorale e Consigli per gli Affari Economici. **NON** ci sarà nessun tipo di iniziativa in quel giorno che possa "deviare" la partecipazione e quindi, fin da ora, ricordo a tutti a non programmare nulla per quella domenica. Grazie.

## ■ CELEBRAZIONI LITURGICHE

Gli orari, per motivi di opportunità pastorale, possono subire variazioni. L'iscrizione delle ufficiature può essere fatta in canonica oppure in sacrestia, al termine delle sante Messe entro e non oltre il giovedì sera antecedente l'uscita del foglietto. Il foglietto viene stampato il venerdì mattina.

NON SI AGGIUNGONO SANTE MESSE O NOMI QUANDO IL FOGLIETTO È GIÀ USCITO NEANCHE DURANTE LA CELEBRAZIONE!

✘ <b>DOMENICA 27</b>	<b>XXVI del TEMPO ORDINARIO</b> · INIZIO del nuovo ANNO PASTORALE 2015-2016 · Colletta per le attività pastorali della Diocesi	Nm 11,25-29 * Sal 18 * Gc 5,1-6 * Mc 9,38-43.45.47-48	II
8.15 Abbazia	+ Menzato Egidio + Furlan Mario + Cervellin Elvira, Miozzo Virillo e Oscar + Menzato Giovanni; Zandarin Egidio e Marcon Ireneo + Tonietto Ferruccio, Emma; Frasson Morena		
9.30 Borghetto	* per la comunità * vivi e defunti francescani + Frasson Giovanni, Gelindo e Andreina + Caeran Luigi + Simioni Amedeo, Otello, Enzo e Dosolina + famiglie Ferro e Reginato + Campigotto Gelindo, Carmela, Giuliana e Cristina + Zorzo Arlindo e Amalia + Molena Sabrina, Angelo, Raimondo e Brunato Gianfranco + Marconato Giorgio + Barichello Antonio, Savina e Bordignon Valentino (ann.)		
11.00 Abbazia	* per la comunità + famiglie Lupoli e Mazzon + Guerriero Primo + Zanchin Lino e famiglie Fior e Zanchin + Ceron Giovanni + Ferronato Rino, Anna, Silvano, fra' Giovanni e Domenico + Zanchin Luigino e famigliari		
15.00 Borghetto	Vespri		
<b>Lunedì 28</b>	s. Venceslao, martire [MF] ss. Lorenzo Ruiz e compagni, martiri [MF]	Zc 8,1-8 * Sal 101 * Lc 9,46-50	II
8.00 Borghetto	* ad mentem offerentis		
<b>Martedì 29</b>	<b>ss. MICHELE, GABRIELE e RAFFAELE, arcangeli</b> [F]	Dn 7,9-10.13-14 o Ap 12,7-12a * Sal 137 * Gv 1,47-51	P
19.00 Abbazia	+ Zorzo Giuseppe e familiari		
<b>Mercoledì 30</b>	s. Girolamo, sacerdote e dottore della Chiesa [M]	Ne 2,1-8 * Sal 136 * Lc 9,57-62	II
8.00 Borghetto	+ Caeran Angelo e famiglia Ballan		
9.00 Abbazia	* ad mentem offerentis		
<b>Giovedì 1</b>	s. Teresa di Gesù Bambino, vergine e dottore della Chiesa [M] · Patrona delle missioni · Preghiera per le vocazioni di speciale consacrazione	Ne 8,1-4a.5-6.7b-12 * Sal 18 * Lc 10,1-12	II
15.00 Abbazia	<b>in cimitero</b> + Marcon Francesco, Elena e figli		
<b>Venerdì 2</b>	ss. Angeli Custodi [M] · Primo venerdì del mese	Es 23,20-23a * Sal 90 * Mt 18,1-5.10	P
9.00 Borghetto	<b>in cimitero</b> * ad mentem offerentis		
<b>Sabato 3</b>	feria del Tempo Ordinario	Bar 4,5-12.27-29 * Sal 68 * Lc 10,17-24	II
18.00 Borghetto	+ Anime del Purgatorio + Buggio Maria Teresa e Carolina + Pelosin Ida + Toniato Severino, Lidia, Giulia e Virginio + Concolato Carla e Reginato Antonella		
19.30 Abbazia	+ Cecchin Romeo e Reato Antonietta + Pinton Giovanni e Lucia		
✘ <b>DOMENICA 4</b>	<b>XXVII del TEMPO ORDINARIO</b> · s. Francesco d'Assisi, diacono, patrono d'Italia · Apertura dell'anno pastorale 2015-2016	Gen 2,18-24 * Sal 127 * Eb 2,9-11 * Mc 10,2-16	III
8.15 Abbazia	+ Cervellin Ottavio, Antonietta e figli + Stocco Giovanni e Graziella + Ferronato Rino, Anna, Silvano, fra' Giovanni e Domenico		
9.30 Borghetto	* per la comunità * in onore della beata vergine Maria + Tonin Angelo + Busato Luigi, Bernardo, Rina e don Giulio + Barichello Silvano + Trentin Savina, Noemi e Virginia + Geron Rina e Pegorin Giovanni + Barichello Ubaldo, genitori, Daniele, Anna e famiglia Stocco + Zuanon Giuseppe (ann.), Maria e Angela + Gioppo Gino e Giovanni		
11.00 Abbazia	<b>SANTA MESSA nella FESTA della TERZA ETÀ e UNZIONE degli INFERMI</b> <b>50° di PROFESSIONE RELIGIOSA di suor EMERENZIANA PALLARO</b> * per la comunità * per D. (compleanno) + Zanchin Mario, Silvio e Ida + Ballan Giovanni e Maria + Zanchin Lino e famiglie Fior e Zanchin + Ferronato Lino e Ida + Ceron Giovanni + Menzato Dina e Giulio		
15.00 Borghetto	Vespri		

**LEGENDA** Per il grado della celebrazione: [S] SOLENNITÀ – [F] festa – [M] memoria – [MD] memoria diocesana – [MF] memoria facoltativa – [C] Commemorazione  
Per la Liturgia delle Ore: I – II – III – IV settimana del Salterio; P Liturgia propria  
Per le letture del giorno: si rinvia alle abbreviazioni convenzionalmente usate nelle diverse edizioni della Sacra Bibbia cattolica.

*Ispira e guida, o Padre, il cammino del nuovo anno pastorale, che iniziamo nel tuo nome. Rendi la nostra chiesa aperta all'ascolto e alla pratica del Vangelo; sostienila con il dono dei sacramenti; aiutala a vivere l'amore reciproco e l'accoglienza verso i più poveri. Riversa nei nostri cuori il dono della tua misericordia, per andare con le lampade accese incontro a Colui che viene, Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore, che vive e regna nei secoli dei secoli.*

# LETTERA APERTA alle COMUNITÀ

...E AGLI ALTRI UOMINI E DONNE DI BUONA VOLONTÀ RESIDENTI AD ABBAZIA E BORGHETTO

Carissimi,

parte un nuovo anno pastorale mentre ad Abbazia siamo reduci della recentissima "Sagra patronale di sant'Eufemia", giunta alla sua ottantesima edizione, da quando è stata creata la Parrocchia intitolata alla santa calcedonese.

Il taglio del dolce nell'ultima sera e il clima di soddisfazione che si è respirato fra i volontari sono stati l'epilogo positivo di un percorso ad ostacoli che ci ha visto impegnati a superare piccole e grandi difficoltà, con l'unico obiettivo di manifestare il significato che le feste patronali hanno per una parrocchia o comunità cristiana che si dica.

Non lo diciamo con orgoglio, quasi pavoneggiandoci. Guai! Lo diciamo ben consapevoli che il risultato raggiunto non è paragonabile a quello di altre vicine sagre e fiere ben più fornite e riuscite della nostra... ma, per noi, questa edizione è stata davvero importante. Non solo per il conto tondo che abbiamo raggiunto ma anche per cosa abbiamo affrontato di bello e di meno bello per portarla avanti.

La Sagra di Abbazia, dunque, è cresciuta. Questo è indubbio e chi non lo riconosce, non sa cosa dice. Sono anni – ben prima che io arrivassi – che il gruppo di volontari che la anima, l'ha fatta crescere e l'ha ammodernata. Lavoro ce n'è sempre da fare. È per questo che il gruppo si ritrova da gennaio per improntare l'edizione annuale tenendo ben saldi i piedi per terra, senza puntare oltre le proprie possibilità. Non vogliamo fare il passo più lungo della gamba e non ci poniamo affatto obiettivi lusinghieri che ci facciano "mangiare" quello che si è costruito negli anni.

La sagra è "parrocchiale" e non "paesana" (già il nome lo dice). Tutto ruota a questo concetto importante e fondamentale che dice l'obiettivo di fondo: onorare la santa patrona nel giorno a lei dedicato: "sagra" deriva, infatti, da "sacro". Via via si sono aggiunte iniziative e attrattive per promuovere la parrocchia stessa e anche per... fare un po' di cassa! Che c'è di male a dirlo? La parrocchia si pone sul territorio con tutta la sua potenzialità di strutture e di attività per le quali i contributi che riceve non sono di certo sufficienti a mantenerle attive, efficienti ed efficaci: dalla Scuola dell'Infanzia agli impianti sportivi, dalla Corte Benedettina alla Casa della Dottrina, ai gruppi... Molti frequentano la parrocchia e non solo per motivi di culto. A nessuno viene richiesta la tessera di appartenenza alla parrocchia, né se si simpatizza per Gesù e il cristianesimo. Una sola cosa chiediamo: quel rispetto necessario perché davvero la parrocchia possa offrirsi con serenità nella sua ricca varietà di iniziative e valori, contribuendo così all'aggregazione sana e positiva in ogni età, per chi vive ad Abbazia e chi "viene da fuori".

È per questi motivi che si chiede anche l'aiuto alle ditte che sostengono l'evento con il loro contributo in denaro o beni. Anche da questa pagina giunga ad ogni imprenditore il nostro "grazie" unito all'augurio di prosperità e alla benedizione che invociamo dal Signore perché il lavoro si svolga in sicurezza e serenità.

A voce alta, allora, senza presunzione e vana gloria, per il ruolo che le parrocchie svolgono dentro il territorio e senza la pretesa di limitare le persone nel loro libero agire (nonostante – a volte – un utilizzo non proprio cristiano delle strutture), chiedo che sia rispettato lo svolgersi delle attività e quindi la voglia di fare delle persone che operano in parrocchia, senza frapporre ostacoli che rendano difficoltoso lo stare "in mezzo alle case degli uomini".

Mi spiace se la Sagra quest'anno sia stata motivo di imbarazzo e disagio a più di qualcuno. Dov'è mia diretta responsabilità, sono intervenuto. Per altre scelte sulla sagra al di fuori della programmazione e della responsabilità della parrocchia e del sottoscritto, non so cosa dire. Mi pare, però, che scelte esterne sulla sagra che vadano a ostacolare o a sviare la sagra organizzata dalla parrocchia non siano corrette. Sarebbe la stessa cosa viceversa. Questo lo dico con tutto il rispetto necessario. Credo – anzi crediamo – che ci siano altre occasioni per valorizzare altri aspetti della vita abatina e non. La sagra patronale è evento della parrocchia.

E non è nemmeno questione di essere un "gruppo chiuso". È un gruppo di volontari variopinto che si allarga di anno in anno, segno di vitalità e di voglia di stare insieme. Con questo gruppo di volontari ho un obiettivo che, anno dopo anno, vedo realizzarsi: divertirsi, gustare lo stare insieme, godere dei complimenti e dei risultati raggiunti. Ogni anno i posti a sedere non bastano mai... vedi gente nuova, mai vista prima, e gente che torna ogni sera perché mangia bene e perché con noi sta bene (parole raccolte dalle persone con cui ho dialogato!).

La sagra è solo uno degli aspetti che dicono la vitalità delle due "mie" parrocchie... in tutti i settori sta crescendo il desiderio di far bene, superando le difficoltà e la delusione per gli scarsi risultati che non sono dovuti solo alle nostre carenze e ai nostri limiti... sono dovuti ad un clima sempre più "frammentato" e individualista che ormai colpisce anche i piccoli centri abitati e non più solo le grandi città con le loro anonime periferie.

Concludo ringraziando tutti e rinnovando l'impegno e la disponibilità al dialogo con tutti coloro che vogliono bene ad Abbazia. Rinnovo la mia stima al Sindaco Nodari con il quale ho potuto dialogare sempre con franchezza riuscendo a superare le comprensibili diversità di pensiero.

Qui ho parlato, per forza di cose, di Abbazia. Tanto dovevo, in coscienza, a chi si è impegnato in questa Sagra. Ma tante cose belle si potrebbero dire anche per Borghetto! Per questo, con il cuore, ringrazio tutti i volontari – uno per uno – che, ad Abbazia, come a Borghetto, si impegnano per manifestare il vero volto delle nostre due piccole comunità.

d. Giuseppe, parroco  
26 settembre 2015